

Gran Consiglio
6501 Bellinzona

INTERROGAZIONE (art. 98 LGC)

Strada cantonale Scareglia–Corticiasca in Val Colla e gestione dei rischi geologici sulla rete viaria cantonale: sicurezza, prospettive e possibili soluzioni infrastrutturali

Presentata da: Giovanni Albertini per Avanti con Ticino & Lavoro

Cofirmatari: Mirante - Roncelli

Data: 12 marzo 2026

Numero: 33.26

Testo:

La chiusura della strada cantonale tra Scareglia e Corticiasca in Val Colla, dovuta ai movimenti franosi nella zona del Lavinone, perdura ormai da diversi mesi e continua a creare disagi significativi alla popolazione locale.

Questa situazione specifica, pur oggetto di atti comunali e petizioni locali, riporta all'attenzione non solo il problema del singolo collegamento viario, ma soprattutto il tema strategico della sicurezza e della resilienza dell'intera rete stradale cantonale di fronte all'evoluzione dei pericoli naturali e all'aumento negli ultimi anni di eventi meteorologici intensi.

La zona del Lavinone è nota da decenni per la presenza di movimenti franosi e per l'instabilità del versante. Nel corso degli anni si sono verificati diversi episodi di caduta massi e situazioni di pericolo, che hanno portato anche a incidenti gravi. La situazione attuale riporta quindi al centro dell'attenzione un problema conosciuto da tempo e che continua a sollevare interrogativi sulla sicurezza e sulla sostenibilità nel lungo periodo dell'attuale tracciato stradale.

Considerato che la strada cantonale rappresenta un collegamento importante per la mobilità della Val Colla e per la qualità di vita dei suoi abitanti, appare legittimo interrogarsi non solo sulle misure immediate di sicurezza, ma anche sugli orientamenti strategici futuri e sulle eventuali soluzioni infrastrutturali che possano garantire un collegamento stabile e sicuro per la popolazione.

La situazione solleva inoltre interrogativi più generali sulla gestione preventiva dei pericoli naturali lungo l'intera rete stradale cantonale, con il caso Lavinone come paradigma per una politica cantonale di lungo termine.

Alla luce di quanto sopra, si chiede pertanto al Consiglio di Stato:

1. Il Consiglio di Stato ha già definito uno scenario di riferimento per il futuro della strada cantonale tra Scareglia e Corticiasca, al di là delle soluzioni viarie alternative di competenza comunale (riapertura sul tracciato attuale, consolidamento strutturale significativo, variante di tracciato o altra soluzione infrastrutturale)?
2. Entro quali tempistiche indicative il Consiglio di Stato prevede di poter comunicare una decisione chiara e definitiva sul futuro di questo collegamento viario?

INTERROGAZIONE (art. 98 LGC)

3. Sono state analizzate o prese in considerazione varianti di tracciato o altre soluzioni infrastrutturali per garantire un collegamento stabile e sicuro alla Val Colla? In caso affermativo, quali opzioni sono state studiate e quali sono le prime valutazioni in termini di costi e tempi di realizzazione?
4. Considerata l'evoluzione dei movimenti franosi nella zona del Lavinone, il Cantone ritiene sostenibile nel lungo periodo mantenere l'infrastruttura sull'attuale tracciato, anche alla luce delle proiezioni legate all'evoluzione dei pericoli naturali?
5. Quali misure intende adottare il Cantone per garantire nel frattempo un'accessibilità adeguata e sicura alla popolazione della Val Colla e ai servizi presenti sul territorio?
6. Nel caso in cui una variante di tracciato non risultasse tecnicamente o economicamente realizzabile, quali misure di protezione e di messa in sicurezza, incluse eventuali soluzioni innovative già adottate in contesti montani analoghi, intende valutare o implementare il Cantone per garantire nel lungo periodo la sicurezza della strada e degli utenti?
7. Considerato l'aumento negli ultimi anni di eventi meteorologici intensi e delle conseguenti instabilità geologiche in diverse regioni del Cantone, quali strategie preventive e strumenti di monitoraggio intende adottare il Consiglio di Stato per individuare e mettere in sicurezza in modo proattivo altri tratti della rete stradale cantonale potenzialmente esposti a frane, caduta massi o altri pericoli naturali?
8. Alla luce dell'aumento dei pericoli naturali legati a frane, caduta massi e fenomeni meteorologici intensi, il Consiglio di Stato ritiene necessario rafforzare la pianificazione strategica e gli investimenti destinati alla sicurezza della rete viaria cantonale? Sono previsti aggiornamenti dei programmi di investimento o delle priorità di intervento per garantire una maggiore resilienza delle infrastrutture stradali cantonali nei prossimi anni?